



**ASSESSORATO AGRICOLTURA**  
**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE**  
**ALIMENTARI E FORESTALI SETTORE 207.03.03 - AMBIENTE, SVILUPPO LOCALE, SISTEMA DELLA**  
**CONOSCENZA E DIFESA DELLE COLTURE**  
**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE SICUREZZA ALIMENTARE**

### **BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

**Areali: Piana Campana (Acerra e Marigliano) Piana Flegrea (Giugliano in Campania)**  
**Colline Flegree (Bacoli, Calvizzano e Qualiano)**

**Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture che, sulla base dei risultati della rete di monitoraggio, fornisce informazioni sull'applicazione della difesa integrata**

## **Bollettino N° 02 del 26/03/2026**

### **Andamento meteorologico**

Per la provincia di Napoli sono disponibili i dati delle stazioni della Rete Agrometeorologica di Acerra, Boscotrecase, San Gennaro Vesuviano, Casalnuovo loc. Casarea e Barano d'Ischia sul sito Portale dell'Agricoltura alla pagina [https://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo\\_2026.html](https://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2026.html)



**Stato fitosanitario delle colture**

## COLTURA PESCO NETTARINA

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Qualiano	Pozzo Nuovo	Big Bang (nettarina)	Fine Fioritura	Alcuni apici con segni di Fusicoccum e cancro dei rametti



### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **CANCRO BATTERICO** *Xanthomonas arboricola pv Pruni* (sin *Xanthomonas campestris pv Pruni*)

**Agronomico:**

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili.

**Chimico:**

Solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.

- **TUMORE RADICALE** (*Agrobacterium tumefaciens*)

**Agronomico:**

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria

- **BOLLA DEL PESCO** (*Taphrina deformans*).

**Chimico:**

Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.

- **MARCIUME RADICALE** (*Armillaria Mellea*)

**Agronomico:**

Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale

- **CANCRO DEI RAMETTI** (*Fusicoccum amygdali*); *Seccume rameale* (*Cytospora cincta*, *C. leucostoma*)

**Agronomico:**

Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Disinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.

## Chimico:

Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie:  
Nella fase di bottoni rosa o scamicatura.

### - TRIPIDI (*Taeniothrips meridionalis*, *Trips major*, *Frankliniella occidentalis*)

Campionamenti: si esaminano 100 fiori scelti a caso su 5-10% delle piante.

Soglia di intervento: 3% dei fiori con presenza di tripidi

### - AFIDI

Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti

### - COCCINIGLIA DI SAN JOSE' (*Quadraspidiotus perniciosus*)

Chimico: Soglia d'intervento: presenza; Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili.

### - Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Tetranychus urticae*).

Campionamento: In pre-fioritura e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante). Chimico: soglia d'intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi).

## COLTURA NOCCIOLO

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	San Vitaliano	Ponte delle Tavole	San Giovanni e Mortella	Foglioline in fase di sviluppo	Nulla da segnalare

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

**Marciumi radicali** (*Armillaria mellea*-*Rosellinia necatrix*) Effettuare una idonea sistemazione del terreno limitare le concimazioni azotate e rimuovere le piante e le radici infettate dal patogeno

**Cancro batterico del nocciolo** (*Pseudomonas s.avellanae*) Eliminare gli organi infetti con le potature, disinfettare gli attrezzi di potatura, nel caso di accertata presenza e con andamenti meteo molto piovosi effettuare il primo trattamento nel periodo fine estate inizio autunno

**Mal dello stacco** (*Cytospora corylicola*); effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate effettuare una idonea sistemazione del terreno, durante la potatura eliminare con il fuoco le parti infette e proteggere con mastici tagli o le ferite profonde

**Necrosi batterica del nocciolo** (*Xanthomonas campestris*); Non si riscontra la presenza. In caso di andamenti meteo molto piovosi si possono effettuare trattamenti chimici tra fine estate inizio autunno.

**Eriofide del Nocciolo** (*Phytoptella avellanae*); Campionamento: alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, intervenire quando si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso le sane

**Coleotteri** ( *Haplidia etrusca*, *Anomala juni* e *Melolontha melolontha*); Seminare erbai autunno.vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante Campionamento: alla ripresa vegetativa sul 5% delle piante effettuare sondaggi nella rizosfera

**Afidi** (*Myzocalliscoryli Corylobium Avellanae*) esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta la soglia di intervento è 20-30 % di germogli infestati

## COLTURA CILIEGIO

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Calvizzano	Via della Resistenza	Della Recca	Fioritura	Alcuni rametti secchi per effetto del Corineo

- **CORINEO** (*Closterosporium carpophilum*) Limitare l'impiego di azoto intervenire con la potatura per asportare rami e branche infetti in annate molto piovose intervenire alla ripresa vegetativa. In caso di attacchi gravi si consiglia di intervenire nella fase di caduta foglie.

- **COCCINIGLIE** (*Quadraspidotus perniciosus Lepidosaphes ulmi*) Eliminare con la potatura i rami infestati la soglia di intervento è pari alla presenza.

- **MONILIA** (*Monilia fructigena*)

**Agronomico:** Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire un'accurata potatura verde. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti.

**Chimico:** Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità), ed in fase di post allegazione invaiatura.

## COLTURA VITE

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Bacoli	Su Baia	Piedirosso	Sviluppo germogli	Nulla da segnalare

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **MAL DELL'ESCA** (*Phaeoconiella chlamydospora*)

**Agronomico:** Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti. Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio. Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio. Estirpare le piante fortemente attaccate.

- **ESCORIOSI** (*Phomopsis viticola*)

**Agronomico:** Durante la potatura asportare le parti infette.

Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Estirpare le piante fortemente attaccate. Segnare le piante infette.

- **FLAVESCENZA DORATA** (*Flavescence dorée fitoplasma*)

**Agronomico:** poiché il principale vettore di questo fitoplasma è una cicalina (*Scaphoideus titanus*), la prevenzione deve essere orientata verso questo insetto attraverso un accurato esame di monitoraggio impiegando pannelli cromatrici adesivi. Effettuare periodici controlli visivi in campo. Estirpazione tempestiva delle piante di vite sintomatiche. Avvalersi di materiale di propagazione certificato. Gestione di vigneti abbandonati e viti selvatiche.

**Chimico:** azioni di lotta nei confronti del vettore nella fase di presenza delle prime popolazioni nei mesi di maggio – giugno

## COLTURA PATATA

	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Acerra	Varignano	Lady Alice	Inizio fase germogliamento	Nulla da segnalare

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **PERONOSPORA** (*Phytophthora infestans*)

**Chimico:** effettuare i primi interventi preventivi in emergenza a base di prodotti rameici.

**Agronomico:** effettuare rotazioni sullo stesso terreno evitando la ripetizione di solanacee, adozione di varietà resistenti, evitare impianti fitti per favorire la circolazione dell'aria e somministrare concimazioni equilibrate per evitare eccessi di azoto. Agire periodicamente con prodotti rameici.

- **ALTERNARIA** (*Alternaria Solani*)

Le stesse indicazioni suggerite per la peronospora in più si suggerisce di preferire tuberi da impianto sani.

- **RAGNETTO ROSSO** (*Tetranychus urticae*)

Intervenire con predatori naturali e Bauviera bassina appena compaiono i primi adulti.

- **TIGNOLA DELLA PATATA** (*Phthorimaea operculella*)

Effettuare rincalzature adeguate al fine di evitare l'insediarsi del parassita nella parte ipogea, installare trappole per la cattura dei primi adulti ed evitare di lasciare abbandonati tuberi dopo la raccolta perché questi ultimi possono essere fonte di accumulo di parassiti per l'anno successivo. Particolare attenzione, infine deve essere applicata ai magazzini di deposito dove il parassita può continuare a manifestarsi evitando di superare 10° poiché potrebbe iniziare a riprodursi nei tuberi. Le infestanti marginali al campo di patate rappresentano un ottimo ospite secondario.

- **TUTA ASSOLUTA**

Evitare di impiantare in aree con forte presenza di solanacee ed effettuare rotazioni.

Impiegare prodotti per la lotta biologica *Bacillus thuringiensis*.

## COLTURA FRAGOLA

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Giugliano	Scafarea	Redsayra	Maturazione - Raccolta	Pochi frutti colpiti da muffa grigia e pochi tripidi



In corso l'impiego di insetti predatori dei tripidi e del ragno rosso

### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **MUFFA GRIGIA** (*Botryotinia fuckeliana*; *Botrytis cinerea*)

**Agronomico:**

Impiegare cultivar poco suscettibili.  
Adottare idonei sestri d'impianto.  
Arieggiare i tunnel.  
Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta.  
Allontanare i frutti colpiti.  
Effettuare concimazioni equilibrate.

**Chimico:**

In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi.  
Consigliato un intervento cautelativo in prefioritura

- **AFIDI** (*Aphis gossypii*; *Macrosiphum spp.*)

**Chimico:**

L'intervento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie: 2 - 3% di foglie infestate  
Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq.

**Biologico:**

Contro *Aphis spp.*, a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di *Lysiphlebus testaceipes* a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq.  
Contro *Aphis spp.*, a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di *Aphidius colemani* a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq.  
Su focolai sfuggiti al controllo effettuare lanci inondativi del coccinellide predatore *Adalia bipunctata*.

- **MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI** (*Drosophila suzuki*)

**Agronomico:**

Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.

Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti

- **TRIPIDI** (*Franklinella occidentalis*)

Installare trappole cromotropiche azzurre

**Chimico:**

L'intervento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie: 2 - 3% di foglie infestate

Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq.

**Agronomico**

Eliminare le erbe infestanti.

Effettuare l'imbiancamento dei tunnel a partire da metà aprile.

**Biologico:**

Alle prime catture, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di *Orius* spp. con cadenza settimanale ed alla dose di 1 individuo/mq fino al raggiungimento di 4-5 individui/mq.

Campionamento: esaminare 1 fiore per 5m di fila binata.

- **RAGNETTO ROSSO** *Tetranychus urticae*

**Agronomico:**

Alla ripresa vegetativa in caso di alte temperature effettuare una bagnatura fogliare.

Effettuare la sfogliatura e l'allontanamento dei residui.

**Biologico:**

Alle prime comparse, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche effettuare lanci di *Phytoseiulus persimilis* con cadenza settimanale ed alla dose di 5/8 fitoseidi/mq, eventualmente concentrare la distribuzione sui focolai d'infestazione.

Campionamento: su 100 foglie (metà giovani e metà senescenti) per ogni 500 mq.

**Chimico:**

Soglia: presenza generalizzata. l'intervento va effettuato dopo la sfogliatura solo per le piante frigoconservate.

- **RAGNETTO GIALLO** (*Steneotarson emus pallidus*)

**Chimico:**

l'intervento va effettuato al superamento della soglia del 30-40% di foglie con forme mobili

- **ALEURODIDI** (*Trialeurodes vaporariorum*; *Bemisia tabaci*)

**Chimico:**

In caso di forti infestazioni, alla comparsa delle prime forme giovanili.

**Agronomico:**

Eliminare le erbe infestanti attorno al campo prima del trapianto. Asportare ed allontanare le foglie vecchie ed infestate dalle neanidi.

**Biologico:**

Installare trappole cromotropiche.

Il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, **obbligatorio ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150/2012**, è effettuato presso Centri Prova autorizzati dalla Regione Campania. L'elenco completo dei Centri Autorizzati è disponibile alla pagina <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>.

Oltre al controllo funzionale periodico, gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, in modo da garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Sono **esonerate** dai controlli funzionali periodici obbligatori le seguenti attrezzature (*Punto A.3.4 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari*):

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Sul sito della Regione Campania sul sito Portale dell'Agricoltura all'indirizzo <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html> sono disponibili:

*bollettini fitosanitari di tutta la Regione*

*Elenco dei centri autorizzati per il controllo funzionale delle macchine irroratrici*

*Disciplinari di Produzione integrata vigenti*

*Dati agrometeorologici della Rete Agrometeorologica regionale*

*Rete di monitoraggio*

*Lotte obbligatorie e misure di emergenza*

*Avversità in evidenza*

*E tante altre informazioni utili!*

### **AVVISI**

Saranno in scadenza di utilizzo nel 2026 le seguenti sostanze attive:

- Metaflumizone 30/06/2026
- Flufenacet 10/06/2026
- Metildinocap 30/09/2026

**DEROGHE**: Le deroghe territoriali sono disponibili alla pagina:

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

Il presente Bollettino è stato redatto a cura della UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE.SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE  
Sede decentrata U.D. di Carinola (c/o Centro Formazione Professionale "Avogadro")  
Strada Provinciale per Casanova 1 - 81030 Carinola (CE) tel. 0823.939079  
Referente Dott. Esposito Domenico, E-mail: [domenico.esposito1@regione.campania.it](mailto:domenico.esposito1@regione.campania.it)  
Tecnico responsabile del monitoraggio in campo:

P.A. Pasquale Iannotta [pasquale.iannotta@regione.campania.it](mailto:pasquale.iannotta@regione.campania.it) 081/7967269

Il prossimo bollettino sarà disponibile il giorno 02.04.2026